



ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
presso
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA

La Liquidazione Controllata del Sovraindebitato

Prof. Avv. Nicola Soldati
Professore associato di diritto dell'economia
Professore incaricato di diritto pubblico dell'economia
Professore incaricato di diritto delle crisi di impresa
Professore incaricato di diritto e regolazione dell'economia
Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Avvocato in Modena
nicola.soldati@studiolegalesoldati.it
www.studiolegalesoldati.it

Requisiti di accesso alla procedura

Principi Fondamentali

La meritevolezza non costituisce requisito di accesso.

L'art. 274, comma 3, CCII conferma che la frode anteriore non impedisce l'apertura della procedura.



Soglia Minima

Debiti scaduti non inferiori
inferiori a €50.000 quando
quando il creditore
presenta domanda

Finanza Esterna

Ammissa se rispetta l'art.
l'art. 1180 c.c.
sull'adempimento del terzo
terzo



L'Iniziativa Processuale

Chi può presentare domanda

Debitore

Il debitore in stato di sovraindebitamento presenta ricorso al tribunale per l'apertura della liquidazione controllata. L'assistenza dell'O.C.C. è essenziale.

Creditore

Il creditore può presentare domanda quando il debitore è in stato di insolvenza, anche in pendenza di procedure esecutive individuali. Il debitore ha diritto di presentare domanda alternativa entro la prima udienza.



Beni Esclusi dalla Liquidazione

Crediti Impignorabili

Tutti i crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 c.p.c. c.p.c. restano nella disponibilità del debitore

Sostentamento Personale

Stipendi, pensioni, salari e proventi dell'attività lavorativa nei limiti necessari al mantenimento del debitore e della famiglia, determinati dal giudice

Patrimoni Speciali

Frutti dell'usufrutto legale sui beni dei figli, beni in fondo fondo patrimoniale e relativi frutti (salvo debiti per bisogni familiari ex art. 170 c.c.)

Beni Personali

Cose non pignorabili per legge, incluse le "res parva miseris" e "res parva miseris" e beni di minimo valore necessari alla dignità personale

La Sentenza di Apertura



Il tribunale verifica i presupposti e dispone le nomine e gli adempimenti necessari con effetti verso effetti verso tutti i creditori e i soci illimitatamente responsabili.

Effetti Immediati

- Spossessamento sostanziale del debitore (art. 142)
- Spossessamento processuale (art. 143)
- Sospensione degli interessi ai soli effetti del concorso
- Destinazione del patrimonio al concorso creditorio

Il liquidatore può autorizzare l'utilizzo di alcuni beni essenziali, come un'autovettura necessaria per produrre reddito

Contratti Pendenti e Concorso



Sospensione

Il contratto ineseguito da entrambe le parti rimane sospeso fino alla fine fino alla decisione del liquidatore



Subentro

Il liquidatore può subentrare assumendo tutti gli obblighi, con prededuzione dei crediti maturati

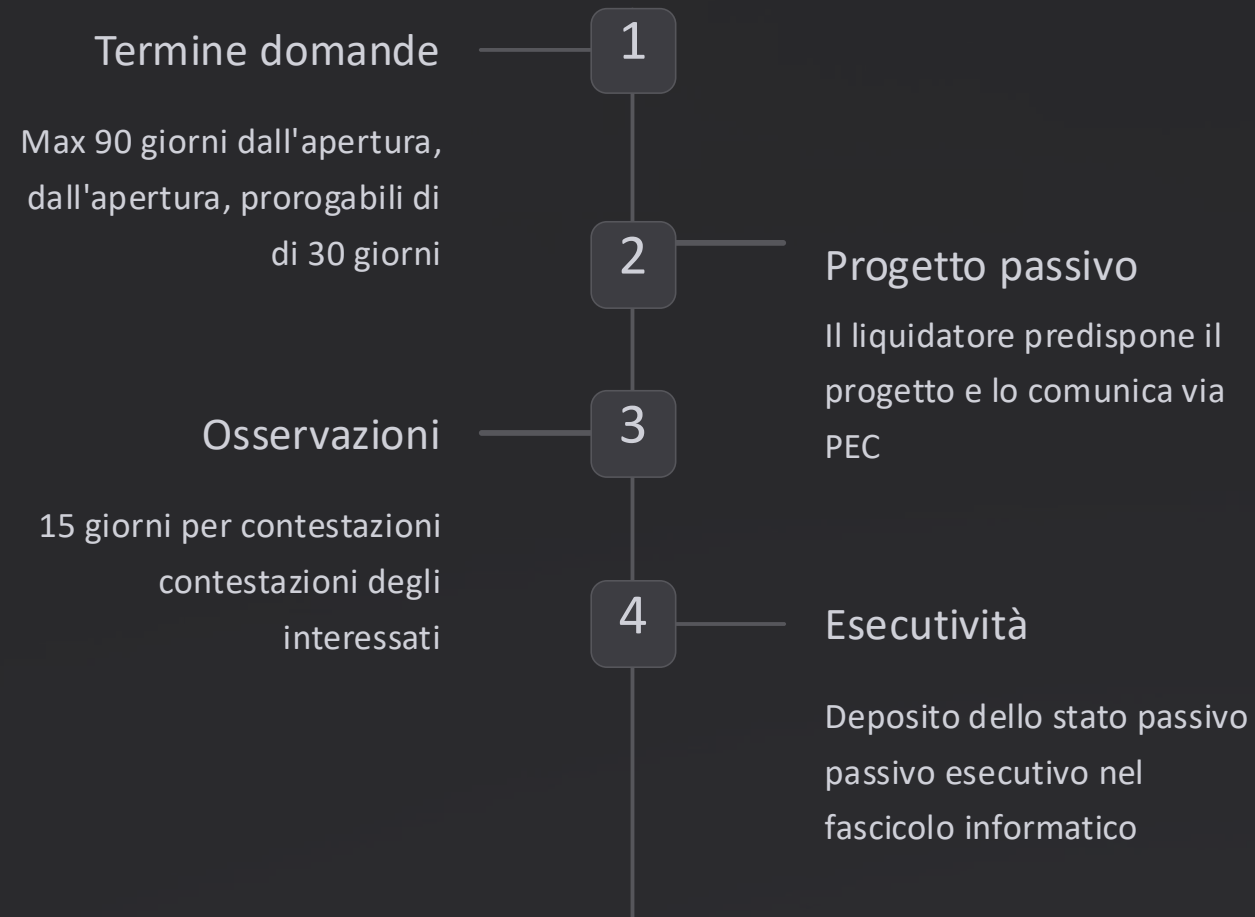


Scioglimento

In alternativa può sciogliersi dal contratto, con ammissione al passivo del credito conseguente

Formazione dello Stato Passivo

Procedimento Ordinario



Domande Tardive

Ammissibili solo se:

- Il ritardo dipende da causa non imputabile
- La domanda è trasmessa entro 60 giorni dalla cessazione della causa
- Non sono esaurite tutte le ripartizioni dell'attivo

Effetti: Se il ritardo è colpevole, partecipazione solo ai riparti successivi. Se incolpevole, diritto al recupero percentuale.

❏ Non sono più previste domande ultratardive oltre i termini massimi

Liquidazione e Crediti Prededucibili

Esecuzione del Programma

Il liquidatore esegue il programma con relazioni semestrali obbligatorie. Le vendite seguono procedure competitive con stima, pubblicità e gara.

Compenso del liquidatore: Liquidato dal tribunale secondo il D.M. 202/2014, in 202/2014, in prededuzione. La mancata presentazione delle relazioni semestrali semestrali costituisce causa di revoca.

Ordine di Pagamento

1. Crediti prededucibili (compensi professionali, spese di procedura)
2. Crediti garantiti da pegno/ipoteca
3. Crediti privilegiati secondo graduazione
4. Crediti chirografari in proporzione

I crediti prededucibili liquidi ed esigibili possono essere soddisfatti fuori dal riparto se l'attivo è presumibilmente sufficiente, previa autorizzazione del giudice delegato.

Durata ed Esdebitazione

3

Anni di Durata Massima

Termine per l'esdebitazione e limite per quote di reddito/pensione

90

Giorni per Programma

Il liquidatore deve completare inventario e programma di liquidazione

6

Mesi tra Relazioni

Frequenza obbligatoria delle relazioni del del liquidatore al giudice delegato

Liquidazione con Beni

Durata indefinita fino al completamento delle operazioni. Include attività ricostruttiva mediante revocatorie e azioni di responsabilità. L'esdebitazione può essere pronunciata anche prima di tre anni.

Liquidazione con Reddito

Durata massima di tre anni per le quote di reddito o pensione. Oltre pensione. Oltre il triennio, le ulteriori cessioni di quote non sono più sono più dovute in virtù dell'esdebitazione automatica.

Chiusura della Procedura

01

Istanza di Chiusura

Su richiesta del liquidatore, del debitore o d'ufficio dal tribunale. Il liquidatore deposita relazione finale sui fatti rilevanti per l'esdebitazione.

02

Decreto Motivato

Il tribunale pronuncia decreto di chiusura applicando l'art. 233 CCII in quanto compatibile, valutando completezza della liquidazione.

03

Liquidazione Compenso

Con il decreto di chiusura, autorizzazione al pagamento del compenso e svincolo delle somme delle somme accantonate su istanza del liquidatore.

- ❏ La procedura può chiudersi anticipatamente se il liquidatore dimostra l'impossibilità di l'impossibilità di acquisire ulteriore attivo da distribuire (Corte Cost. n. 6/2024) 6/2024)





STUDIO LEGALE SOLDATI
VIA VELLANI MARCHI, 20 - 41124 MODENA
VIA FLAMINIA, 171 – 47921 RIMINI
VIA DELLA PACE,9 – 41049 SASSUOLO (MO)
VIA POSCOLLE, 58 – 33100 UDINE
TEL. 059/236387 - FAX 059/4394063
info@studiolegalesoldati.it

